

Nascono tre “borghi sociali” per accogliere mille persone fragili

Pubblicato: Giovedì 10 Ottobre 2019



Fondazione Sacra Famiglia annuncia l’inizio dei lavori per la realizzazione di un **grande progetto di housing sociale** destinato al **sostegno e alla cura di giovani con autismo, donne vittime di violenza, anziani fragili e famiglie con figli disabili**, per un totale di **quasi 1000 persone fragili** che potranno trovare, oltre a una casa, anche servizi sociali e percorsi di accompagnamento verso l’autonomia.

Il piano coinvolge **tre comuni della provincia di Varese** che diventeranno veri e propri “**borghi sociali**”: infatti, nel quartiere **Casbeno** a Varese, a **Cocquio Trevisago** e **Castronno** verranno realizzati, nei prossimi mesi, una serie di **interventi di riqualifica e ristrutturazione di aree e immobili** per dare alloggio a più di **150 persone** e **servizi di supporto ad altre 750**.

Un programma di **rigenerazione urbana** promosso da Sacra Famiglia in collaborazione con altre realtà non profit del territorio come **Cooperativa San Luigi, Fondazione Felicità Morandi e Fondazione Aletti Beccalli Mosca**.

«Vogliamo creare luoghi di vita dove le persone con storie, percorsi e bisogni diversi possano trovare le condizioni e le opportunità per “fare casa”, uscendo dall’isolamento», dichiara il Presidente di Fondazione Sacra Famiglia **don Marco Bove** «Si tratta di una grande iniziativa a favore del territorio varesino, nella quale **attori pubblici e del privato sociale lavoreranno in sinergia** per dare risposta a bisogni concreti. In questo senso ci auguriamo che anche **Fondazione Cariplo**, da sempre molto

sensibile a progetti di questo genere, possa valutare positivamente anche il nostro, che nasce proprio con l'obiettivo di **“creare reti per l'abitare generativo”**, in un'ottica di collaborazione con le comunità locali».

I NUOVI BORGHI SOCIALI

Varese, quartiere Casbeno: borgo **“Bambini e autismo”**

La riqualifica di circa **2000 metri quadri** porterà alla costruzione di **13 appartamenti per genitori di ragazzi con autismo** che potranno soggiornarvi per brevi periodi ed essere seguiti dagli operatori di Sacra Famiglia, per **mamme con bimbi piccoli e donne vittime di violenza** e per **famiglie con altre fragilità**. Non solo, il progetto prevede anche la costruzione di spazi polifunzionali aperti alla comunità locale, un **“ostello solidale”** con circa dieci posti, servizi psico-educativi per minori e ambulatori di neuropsichiatria già presenti in questo polo.

Cocquio Trevisago: borgo **“Durante e dopo di noi”**

L'intervento prevede la ristrutturazione di una villa adiacente alla sede di Fondazione Sacra Famiglia, che si trova in parziale stato di abbandono. Verrà costruito **un nuovo polo per anziani, per genitori anziani con figli disabili e per persone fragili**: in totale saranno **10 gli alloggi** che verranno realizzati. Nel nuovo borgo abiteranno anche alcune famiglie solidali che daranno supporto ai vicini di casa e persone inviate dalla rete dei servizi sociali e territoriali.

Castronno: borgo **“Silver ageing”**

Nel borgo sono già presenti due realtà di accoglienza residenziale – Villa Mosca e Villa Magnolia, di proprietà della Fondazione Aletti Beccalli Mosca e gestite da Sacra Famiglia – per persone anziane che

richiedano assistenza da parte di personale specializzato, per un totale di **32 alloggi**. Il borgo ospita inoltre l'ambulatorio di un medico di medicina generale, una palestra aperta al territorio, una cappella, una foresteria e spazi comuni. L'intervento è volto a inserire il borgo di Castronno in una rete più ampia che possa favorire l'invecchiamento dei residenti in un contesto sociale aperto e stimolante e favorire un'attività di volontariato in sinergia con altre realtà del territorio.

IL TERRITORIO: OVERVIEW

La provincia di Varese è caratterizzata da dispersione abitativa e da frammentazione sociale dovuta allo sfilacciamento delle reti di supporto familiare. Ciò fa crescere fenomeni di solitudine e impoverisce le opportunità per creare relazioni che sostengano le persone fragili.

In questo territorio di riferimento **il 23,3% della popolazione ha più di 65 anni**; il 48,7% delle famiglie composte una sola persona è rappresentato da anziani di 65 anni e più, di cui il **20,7% ha fra i 75 e gli 84 anni e l'11,1% più di 85 anni**. I nuclei familiari monogenitore sono 35.760.

Il progetto di Sacra Famiglia si propone di dare supporto anche a **famiglie con figli disabili e donne vittime di violenza**.

In Lombardia nel 2017 i centri antiviolenza hanno inserito nel sistema O.R.A. (Sistema Informativo dell'Osservatorio Regionale Antiviolenza) 5.892 donne entrate in contatto almeno una volta con un centro antiviolenza territoriale, a cui si aggiungono i 288 accessi al Pronto Soccorso per violenza sessuale della Clinica Mangiagalli. In quasi i due terzi dei casi (il 64,1%) di violenza domestica registrati in O.R.A., l'autore dei maltrattamenti è il coniuge-convivente o fidanzato, o l'ex partner (27%). Dei 567 percorsi di uscita dalla

violenza domestica conclusi nel 2017, una larga parte evidenzia esiti positivi: nel 67,2% dei casi la conclusione coincide con l'allontanamento dal maltrattante, nel 61,7% la donna che ha concluso il percorso è economicamente autonoma e nel 54,1% lo è anche dal punto di vista abitativo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

